**Progetto InnovaConcrete: il caso studio dello Stadio Flaminio**

**Il progetto InnovaConcrete** ha come obiettivo la conservazione e la valorizzazione di beni culturali in cemento armato del XX secolo. Per raggiungere tale obiettivo, è in corso lo sviluppo di materiali e metodi avanzati in grado di consolidare la struttura cementizia ed inibire i processi di corrosione delle barre in acciaio.

La prima fase del progetto prevede la validazione dei materiali e delle tecnologie su scala di laboratorio, mentre nella seconda parte del progetto i sistemi più promettenti saranno applicati sui monumenti selezionati come casi di studio. Nello specifico, il CNR partecipa tali attività occupandosi dello **sviluppo di materiali innovativi in grado di inibire i processi di corrosione**.

La scelta dei casi di studio è stata effettuata tenendo conto della localizzazione geografica, delle condizioni climatiche e della tipologia di degrado, oltre che del valore simbolico, storico, artistico e culturale in modo da identificare i monumenti selezionati come rappresentativi sul piano europeo.

**Tra i casi di studio** del progetto è inserito **lo Stadio Flaminio**, un’opera di rilevanza internazionale nella quale Pier Luigi Nervi ha abilmente utilizzato il cemento armato in forme e modalità innovative.

Lo Stadio Flaminio, come altri casi di studio, è stato oggetto di indagini condotte dal CNR mediante l’uso di tecniche di caratterizzazione complementari anche in situ allo scopo di analizzarne la composizione, lo **stato di conservazione** ed ottenere **informazioni sui processi di degrado**.

**I risultati** finora ottenuti dallo studio dei monumenti e nello sviluppo dei nuovi materiali **saranno presentati in occasione del workshop** che si svolgerà a il **21 e 22 febbraio a Roma** presso la sede centrale del CNR (p.le Aldo Moro 7).

Le attività di caratterizzazione presso il Flaminio e successivamente di validazione dei nuovi materiali protettivi sono condotte da CNR e MiBAC in accordo con il Comune di Roma ed in sinergia con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell’Università La Sapienza e con la Pier Luigi Nervi Project Association. Questi ultimi si stanno occupando dell’elaborazione di un piano di conservazione dello stadio Flaminio nell’ambito del programma di ricerca “Lo Stadio Flaminio di Pier Luigi e Antonio Nervi a Roma: un piano di conservazione interdisciplinare”, sovvenzionato dall’iniziativa “Keeping it Modern”.

**Lo stadio Flaminio è pertanto oggetto di interesse multidisciplinare** nell’ambito di due progetti di ricerca internazionali:

* **il progetto europeo H2020 InnovaConcrete** finalizzato allo studio materico del monumento e allo sviluppo e validazione di nuovi materiali per una efficace conservazione;
* **il progetto “Keeping it Modern”** finalizzato allo sviluppo un adeguato piano di conservazione.

Tali iniziative affrontano **il problema della conservazione** in modo complementare con l’obiettivo comune di **preservare il patrimonio culturale in cemento armato del XX secolo** e di renderlo fruibile alle future generazioni.